

Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

Piazza Città di Lombardia n.1 20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Protocollo T1.2020.0013678 del 16/03/2020

Α

Utilitalia

Email: utilitalia@pec.it

FISE Assoambiente Email: fise@pec.fise.org

Cisambiente

Email:

segreteriadirezione@confindustriacisambiente.it

Confservizi CISPEL Lombardia

Email: confservizilombardia@peceasy.it

A2A Ambiente S.p.A. Silla due (MI) Email: a2a.ambientesilla2@pec.a2a.eu

REA Dalmine s.p.a.

Email: readalmine.ufficio-personale@enetpec.it

A2A Ambiente s.p.a. Brescia

Email: termoutilizzatore.bs@pec.a2a.eu

ACSM-AGAM s.p.a.

Email: protocollo@pec.acsm-agam.it

ACCAM spa

Email: amministrazione@pec.accam.it

SILEA spa

Email: segreteria.sileaspa@pec.it

Co.Re. spa

Email: corespa@smart-cert.it

BEA Gestioni s.p.a.

Email: beagestionispa@legalmail.it

Linea Reti LGH

Email: protocollo@pec.linea-ri.it

Lomellina Energia

Email: lomellinaenergia@cert.lgh.it

Prima

Email: prima.gruppofalck@legalmail.it

A2A Ambiente - impianto Bergamo

Email: a2a@pec.a2a.eu

Econord spa

Email: econord@certimprese.it

RENERWASTE LODI S.R.L.

Email: renerwastelodi@legalmail.it

MANTOVA AMBIENTE SRL - Impianto di

Ceresara

Email: mantova.ambiente@legalmail.it

MANTOVA AMBIENTE SRL - Impianto di Pieve

di Coriano

Email: mantova.ambiente@legalmail.it

AMSA SPA - MASERATI LIGHT

Email: amsa.spa@pec.a2a.eu

A2A Ambiente s.p.a. - Impianto di Lachiarella

Email: a2a@pec.a2a.eu

A2A Ambiente s.p.a. - Impianto di Giussago

Email: a2a@pec.a2a.eu

A2A Ambiente s.p.a. - Impianto di Corteolona

Email: a2a@pec.a2a.eu

BIOASE s.r.l.

Email: bioase@pec.a2a.eu

TRAMONTO ANTONIO SRL

Email: tramonto@pec.tramontosrl.it

e, p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Email: ECI@pec.minambiente.it

Dipartimento della Protezione Civile Email: protezionecivile@pec.governo.it

ISS

Email: protocollo.centrale@pec.iss.it

ANCI Lombardia

Email: info@pec.anci.lombardia.it

ARPA Lombardia

Email: arpa@pec.regione.lombardia.it

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE WELFARE

LORO SEDI

Oggetto: Indicazioni per impianti di trattamento rifiuti urbani indifferenziati

Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani, organizzato a livello nazionale nel rispetto del d.lgs 152/2006, prevede che le autorità competenti realizzino la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro.

À seconda del modello di gestione adottato e dalle disponibilità impiantistiche presenti nei diversi territori, i rifiuti urbani raccolti dai gestori locali vengono avviati, per le frazioni recuperabili, ad impianti di recupero di materia e per i rifiuti urbani indifferenziati direttamente ad incenerimento, a trattamento e successivamente a discarica e/o ad incenerimento.

In Regione Lombardia la raccolta differenziate è pari al 70,8%, vengono prodotti 3.409.356 ton di rifiuti da raccolta differenziata e 1.406.976 di rifiuti indifferenziati che vengono inviati per circa il 73% ad impianti di incenerimento, per circa il 24% ad impianti di trattamento meccanico biologico e per il restane circa 2% in discarica.

Secondo le recenti disposizioni dell'Istituto Superiore di Sanità (nota prot. AOO-ISS 0008293 del 12/03/2020, allegata), riportate anche nella circolare regionale n.13390 del 13 marzo 2020 (allegata), il rifiuto del soggetto domiciliato positivo e delle persone in quarantena, oltre ai DPI (mascherine, guanti, etc,...) utilizzati come prevenzione al contagio da COVID -19, deve essere conferita nella frazione di rifiuto urbano indifferenziato/Rifiuto Urbano Residuale (RUR), avente codice EER 200301.

Si ritiene necessario che i rifiuti prodotti da tali soggetti, e conferiti ad impianti autorizzati per tale

tipologia, siano gestiti nel rispetto di indicazioni sanitarie e al fine di assicurare la tutela degli addetti al settore della gestione dei rifiuti e limitare la diffusione del virus.

Il conferimento diretto in incenerimento, per i rifiuti urbani indifferenziati, è, per le caratteristiche di processo di tali impianti, il più sicuro dal punto di vista dell'abbattimento della presenza del virus e il più tutelante per gli operatori addetti a tale settore, in quanto riduce al minimo il passaggio da diversi impianti, ma anche altri trattamenti tra cui il TMB possono essere effettuati assicurando la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. La stessa nota ISS citata prevede che: "ove siano presenti impianti di termodistruzione, deve essere privilegiato l'incenerimento, al fine di minimizzare ogni manipolazione del rifiuto stesso".

Si ritiene quindi di dare le seguenti indicazioni:

- Il personale che esegue la raccolta ed il trasporto dei rifiuti sia:
 - > adeguatamente formato ed informato;
 - dotato dei DPI necessari e venga garantita una sanificazione periodica dei mezzi utilizzati, nel rispetto delle indicazioni della nota ISS.
- In tutti gli impianti di trattamento rifiuti autorizzati o iscritti in procedura semplificata che trattano i rifiuti aventi codici 200301 (rifiuti urbani non differenziati):
 - ➤ sia evitato il contatto diretto tra gli operatori e tali rifiuti e, in particolare, sia vietata la selezione manuale di tali rifiuti; se per la tipologia di impianto non può essere evitato il contatto diretto, dovrà essere interrotto il ritiro di tali rifiuti;
 - > siano assicurati a tutti gli operatori i DPI necessari, nel rispetto delle indicazioni della nota ISS:
 - > siano svolte procedure di sanificazione periodiche, in particolare per le aree di stoccaggio ed in cui avvengono i trattamenti.
 - > siano svolte le operazioni di manutenzione degli impianti utilizzando idonei DPI e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'ISS, garantendo le massima tutela per il lavoratore ed evitando ove possibile il contatto con il rifiuto.

Per tutte le attività si richiama il rispetto del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14/03/2020.

Laddove gli impianti di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato non possano garantire il rispetto delle indicazioni fornite, la frazione di tale rifiuto non potrà essere ritirata e dovrà essere inviata direttamente ad incenerimento.

Si richiama infine la nota regionale prot. n. T1.2020.0013001 del 11/03/2020 (allegata), con la quale si è ricordato che tutte le attività di gestione rifiuti rivestono un carattere di pubblico interesse.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ELISABETTA CONFALONIERI

Allegati:

File Comunicato 824_CAV - ISS Parere rifiuti urbani .pdf

File centri raccolta e comportamenti cittadini.pdf

File Inquadramento attività di gestione rifiuti nell'ambito dell'emergenza Covid-19.pdf

